

## Puntura curativa...

**P**erché un altro giornale di Cinisello Balsamo? Per dare alla Città uno spazio d'informazione completamente libero dai giochetti dei singoli partiti, ma in cui fare politica, libero da interessi imprenditoriali particolari, che segua con attenzione i lavori in corso d'opera. Uno spazio che discuta e faccia discutere su progetti nei quali i cittadini si troverebbero altrimenti coinvolti solo a giochi ormai fatti. Mezzo d'informazione per i cittadini stanchi della malapolitica che mirano ad una vera democrazia partecipativa, l'Ago di Cinisello non solo punzecchia i politici e informa i cittadini, ma anche con il fine di proporre delle possibili soluzioni.

Senza limitarsi alla sola critica, ma cercando proposte e diventando un raccoglitore di idee concrete per il futuro della città.

Se non vi stiamo chiedendo troppo, questo esperimento potrà diventare, con la vostra collaborazione, un appuntamento costante della nostra Città da salvare...

Il giornale si può scaricare e stampare dall'indirizzo Web

[agodicinisello.splinder.com](http://agodicinisello.splinder.com)

# La politica dei cittadini

**U**n mese fa, la sera del 15 novembre, erano tanti i cittadini che avrebbero voluto assistere ai lavori del Consiglio Comunale, in cui si sarebbe dovuto approvare il fatidico "Progetto Centro Città e Nuovo Comune" (vedi articolo a pag. 2). Tutti contrari all'ennesima speculazione edilizia e cementificazione del territorio, tutti con la voglia di capirci di più, alcuni con proposte alternative molto più valide e interessanti di quelle pensate da chi è pagato per realizzarle.

Tanti appartenevano ai diversi Comitati sparsi per la città, fino ad oggi sempre tenuti in scarsissima considerazione. L'idea è stata allora quella di unire le energie per ottenere più forza e più voce, per chiedere che anche il semplice cittadino fosse informato o coinvolto prima di prendere decisioni che sconvolgano l'assetto del territorio, anziché esser sempre messo di fronte a decisioni già prese.

È nato così il Coordinamento



dei Comitati di Cinisello Balsamo, un gruppo di persone libere da qualunque influenza partitica, autofinanziate, con le più diverse ideologie e visioni del mondo, persone che vorrebbero iniziare a migliorarlo, partendo dal proprio quartiere e dalla propria città.

Ogni gruppo ha messo sul tavolo i propri argomenti, si sono trovati una linea comune e obiettivi condivisi, si sono espresse diverse problematiche e proposte possibili soluzioni, che leggerete in queste pagine. Un modo democratico di fare politica a cui non eravamo abi-

tuati, visto l'atteggiamento indifferente dei politici ai veri bisogni della nostra città.

In un mese si è arrivati a questa domenica nelle piazze e a questo giornalino, che sono solo un punto di partenza, magari verso i referendum consultivi per le questioni più importanti di Cinisello Balsamo.

Sensibilizzazione e partecipazione. Non è certo una caccia ai voti, solo un tentativo di informare i cittadini e chieder loro di svegliarsi e partecipare con noi, per evitare nuove delusioni.

## Ancora cantieri in centro?

**U**n progetto in arrivo in Consiglio Comunale prevede la demolizione degli attuali Municipio, Palazzetto dello Sport e Palazzo Arnesano per cedere l'area a privati che vi costruirebbero 24.000 mq di appartamenti, in cambio, i privati costruirebbero il nuovo Comune di fianco al cimitero di Via Giordano, nell'area Serra Gerosa - distributore Shell. (segue a pag. 2)



## Il destino dell'Ovocoltura

**L'**ex-ovocoltura Valmonte è una vasta zona compresa tra via Pelizza da Volpedo, via Matteotti e viale Brianza. È un'area di grande pregio, che comprende anche due antiche ville risalenti agli anni 20, beni storici che non possono essere demoliti. (segue a pag. 3)



## Centrale a gas a S. Eusebio

**I**n Via Petrella una centrale di cogenerazione a metano ridurrà i consumi e le emissioni totali delle caldaie di Cinisello: 27% di CO<sub>2</sub> e 8% di NO<sub>2</sub> in meno. Ma a risparmiare saranno in gran parte gli stessi finanziatori del progetto, mentre gli occupanti di 42 nuovi appartamenti nella stessa via, e gli abitanti della zona ne aspireranno solo i fumi. (segue a pag. 2)



## Il futuro di Via Gorki

**V**ENDONSI bilocali vista Parco Nord, in zona servita da metrotranvia, adiacente polo commerciale di prossima apertura. Un affare... per chi costruisce! (segue a pag. 3)



# Altri cantieri in centro e Comune al cimitero?

(segue dalla prima) La costruzione di 8 palazzoni di 8 piani a due passi da Piazza Gramsci in cambio della nuova sede comunale. Cantieri in centro per almeno altri 5 anni, escludendo i probabili ritardi che nell'ultimo decennio si sono sempre verificati nelle grandi opere della Città.



Da anni il Centro di Cinisello è soffocato da interminabili cantieri

Cantieri che, come ha sottolineato anche il Presidente dell'Unione Commercianti, stanno soffocando i negozianti: prima Piazza Gramsci, poi la Metrotranvia (già slittata di almeno un anno) e l'ex Scuola Cadorna, che già da 3 anni avrebbe dovuto dare alla luce il Centro Culturale Pertini e del quale ancora non si vedono nemmeno le fondamenta. Ed ora il Nuovo Progetto Centro Città e Nuovo Comune, mentre gli altri lavori non sono ancora terminati.

Un progetto con un giro d'affari di 67 milioni di euro che

non aiuterebbe neppure a risolvere l'emergenza case, visto che l'area Frova-XXV Aprile, presto servita dalla metrotranvia, non sarà certo alla portata delle tasche meno abbienti. Perché non iniziamo invece a incentivare l'affitto degli appartamenti inutilizzati e ad assegnare all'edilizia popolare un appartamento su dieci dei nuovi costruiti?

Ma non solo. La realizzazione del nuovo Municipio in Via Giordano richiederebbe

una modifica *ad hoc* del Piano Regolatore: la riduzione dell'area di rispetto cimiteriale, ovvero costruire di fianco alle tombe dei nostri cari. Inoltre l'area in questione ci costerebbe "solo" 2 milioni di euro.

Il Vicesindaco difende la proposta giustificandola con la necessità di avere tutti gli uffici comunali nello stesso luogo. Ma se l'attuale Municipio soddisfaceva le esigenze dei cittadini 20 anni fa,

quando Cinisello aveva diecimila abitanti in più e non esistevano i servizi informatizzati, com'è possibile che oggi sia improvvisamente insufficiente? Non potremmo ristrutturare quello che abbiamo anziché demolire e, se proprio serve, ampliarlo nella stessa area, ad esempio in Via Musu?

Il progetto sta proseguendo sotto la pressione di Sindaco e Vicesindaco, ma senza avere avuto l'approvazione della Commissione Territoriale.

Il progetto sarebbe dovuto approdare in Consiglio Comunale di gran fretta il 15 novembre; quel giorno erano presenti oltre un centinaio di cittadini per assistere alla seduta. Casualmente il Consiglio è stato rimandato per mancanza del numero legale, ed ora, grazie all'interessamento della gente, il Progetto certamente cambierà.

## A S. Eusebio la centrale a gas dello scandalo

(segue dalla prima) La cogenerazione e il teleriscaldamento effettivamente sarebbero un buon passo avanti per il risparmio energetico e nella lotta all'inquinamento ambientale, soprattutto se integrate con fonti di energia rinnovabili e pulite.

Cogenerare significa produrre due o più tipi di energia partendo da un'unica fonte, in questo caso il gas metano.

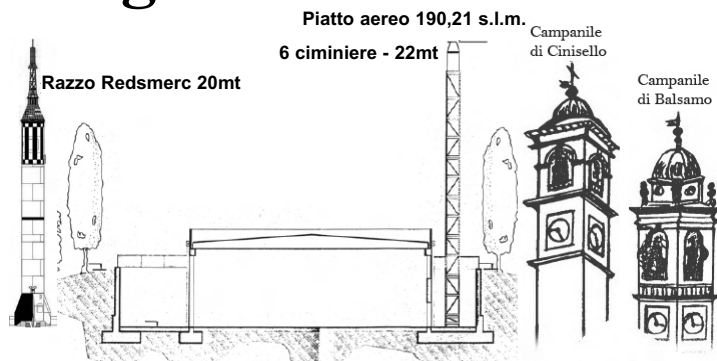
Teleriscaldare vuol dire invece 'mandare il riscaldamento' all'utente partendo da una centrale posta a distanza.

Entrambi i procedimenti dovrebbero generalmente garantire una maggior efficienza e consumi minori. Rimane però da vedere come li si realizza.

Il progetto della centrale di Via Petrella nasce da un'intesa del 2003 tra la Giunta Comunale e soggetti privati

quali Giemme, Auchan e Auprema (nell'ultimo Consiglio Comunale sostituiti da una "nuova" società, chiamata SMEC srl), in qualità di utilizzatori del servizio, mentre ai cittadini non rimarrebbero che le briciole (oltre al 5% di risparmio sulla bolletta degli edifici pubblici).

Di solito opere di questa portata dovrebbero avvantaggiare soprattutto l'intera comunità e non essere realizzate a vantaggio di alcuni privati. Inoltre si dovrebbero scegliere con grande attenzione le aree su cui sorgessero tali impianti, poiché per quanto avanzati possano essere, vi saranno sempre gas di scarico che nessuno vorrebbe respirare affacciandosi al balcone. E invece le prime case saranno a 150 metri. Senza contare i 42 nuovi appartamenti in costruzione nella stessa Via



Le ciminiere (sei) a confronto con i campanili di Cinisello, Balsamo e un... razzo!

### Il progetto illustrato dal periodico locale Samizdat

Petrella di fronte ad una discarica che qualcuno dovrà dirci se e dove sarà spostata. Ma la centrale di via Petrella sarebbe solo la prima di un progetto di costruzione di 4 centrali simili, sparse in varie zone del territorio, il rischio che molti cittadini si sveglino con alcuni "missili fumanti" davanti a casa.

Dov'è lo studio sul fabbisogno energetico della città? Dov'è la Valutazione di

impatto ambientale per 4 centrali con decine di camini alti 22 metri?

Quando si pensava di informare i cittadini? Ad un vergognoso Consiglio Comunale tenuto giovedì 13 dicembre si sarebbe dovuto approvare lo scempio, ma ancora una volta un'attenta partecipazione di numerosi cittadini ha messo in crisi i partiti e ha fatto rinviare la decisione a fine gennaio.

# Ovocoltura e Grugnotorto: destini incrociati

(segue dalla prima) Da anni il Comune spende parole e promesse in merito alla destinazione dell'ex-Ovocoltura: nel 2001 il notiziario del Comune illustrava il progetto Urban Italia, per il quale il Ministero dei lavori pubblici stanziò 10 miliardi di vecchie lire.

Parte di quei soldi erano da destinare al recupero dell'Ovocoltura Valmonte, realizzandovi un Parco Giovani, un centro per attività sportive, eventi teatrali, un ostello, uno spazio multimediale con bar, caffetteria e birreria.

Nel 2006 il Comune ha indetto un nuovo bando per l'area in questione, affermando che "l'Amministrazione Comunale intende realizzare un parco per la città e per i quartieri vicini, dove saranno ospitati servizi pubblici importanti."

Ma le aspettative dei cittadini, nonostante lo stanziamento miliardario, sono state tradite. Nella zona è infatti allo studio



L'Ex-Ovocoltura, un vasto e importante spazio da non buttare via

la costruzione di 8 palazzoni per un totale di oltre 50mila mq, realizzando un quartiere che già chiamano "Crocetta 2". Ma perché? Secondo l'amministrazione queste costruzioni sarebbero il "giusto prezzo da pagare" per ottenere la proprietà delle aree su cui si svilupperà il Parco del Grugnotorto. Alcuni terreni del Grugnotorto sono infatti oggetto di contenzioso ormai da diversi anni tra il Comune e i proprietari, che ne reclamano l'edificabilità.

Temendo di perdere le cause e trovarsi palazzi in tutto il Parco, l'Amministrazione

Comunale propone allora un 'baratto' a questi costruttori: in cambio della cessione al Comune delle aree destinate al Parco del Grugnotorto i costruttori potranno cementificare l'Ovocoltura.

Noi non ci stiamo. Gli errori delle amministrazioni passate non devono essere pagati dai cittadini: non vogliamo una nuova Crocetta. Vogliamo il Parco del Grugnotorto e il Parco Giovani. Come?

Il Comune si impegni ad ACQUISTARE l'area del Grugnotorto dai privati. Le promesse fatte devono essere mantenute.

## Fermiamo il mattone!

In tutti i casi esposti in queste pagine si nota come vi siano numerosi tentativi di avvantaggiare gli speculatori dell'edilizia, con la scusa dell'emergenza abitativa.



Forse nessuno ha spiegato ai nostri amministratori locali che da circa un decennio ogni Comune della Provincia ha visto calare la popolazione tra il 5% e il 10% del totale.

La gente se ne va e loro continuano a far costruire case su un territorio già saturo di cemento, mentre vi sono migliaia di appartamenti inutilizzati che potrebbero essere affittati a chi ne ha bisogno.

È ora di iniziare a chiedere con grande forza la fine di questo scandalo.

Fermiamo il mattone!

## Via Gorki: quali progetti all'orizzonte?

(segue dalla prima) La riqualificazione delle aree che si affacciano su via Gorki, dall'ex IKEA sino alla METRO, è, in effetti, un grosso affare che fa discutere già da un po' di tempo sui possibili utilizzi dell'area in questione. Da ultimo, è stata ventilata l'ipotesi di costruirvi nuove zone residenziali e commerciali.

Eh sì! Dopo anni di lamentele per le case della Crocetta costruite a ridosso di un viale a 6 corsie, nel 2007, si progetta ancora un analogo scempio: nuove abitazioni su una viabilità già collassata.

Non solo: a poco più di 500 metri dal centro città, un nuovo polo commerciale sarebbe in concorrenza con i negozi "superstiti" del centro come un colpo di cannone.

Sempre senza che la cittadinanza sia coinvolta o quantomeno informata.

NON CI STIAMO: un intervento di tale portata deve essere assunto con la piena consapevolezza e partecipazione dei cittadini.

Perché alla fine saranno loro a subire l'aumento del traffico e a veder morire il centro città sotto l'onda di nuove aree commerciali che vi si avvicinano sempre di più. Qualsiasi progetto di riqualificazione deve prevedere che le zone in questione siano, almeno per la maggior parte, destinate ad ospitare servizi pubblici. È impensabile che progetti dai guadagni milionari per il privato che costruisce portino al Comune di Cinisello Balsamo qualche



V. Gorki, aree dismesse: un altro boccone appetitoso per gli speculatori

rotonda in più con due palme. Vogliamo servizi che arricchiscano tutta la città. Piscine, ad esempio: un complesso scolastico dalle dimensioni enormi a pochi passi non ha una piscina per i suoi 2.000 e più studenti. O parcheggi, visto che tutto il tragitto della nuova metroltramvia non ha un parcheggio

adiacente: qui sarebbe ideale, fuori dal centro, utile anche la domenica per chi va al Parco Nord.

Insomma le aree sono estese, l'intervento sarebbe notevole e i guadagni ingenti. Ma ricordiamoci che la riqualificazione di tutta la zona deve essere un affare... prima di tutto per i Cittadini!

# Tutte le facce del Coordinamento Comitati

Una breve panoramica in ordine alfabetico di tutti i Gruppi e Comitati che hanno dato vita e partecipano al Coordinamento.



## Comitati Itaca -

Nati dalla fusione del Comitato Spontaneo di Via Cilea e dei Residenti di Via Machiavelli, si interessano e portano avanti in particolare i problemi di S. Eusebio-Borgomisto sulla base delle segnalazioni ricevute, sempre con un OCCHIO alla situazione di tutta la Città. Tramite il sito [www.comitatiitaca.it](http://www.comitatiitaca.it) aggiornano quotidianamente i cittadini e raccolgono talvolta firme per petizioni che poi seguono lungo tutto l'iter burocratico.



## Comitato Salviamo Cinisello -

Un nuovo Comitato cittadino, fatto di giovani stanchi delle insensate scelte politiche che l'Amministrazione Comunale

porta avanti da ormai troppo tempo.

**SENSIBILIZZAZIONE & PARTECIPAZIONE:** un nuovo modo di vivere la vita politica della città, per una Cinisello Balsamo più vivibile. Il sito [salviamocinisello.it](http://salviamocinisello.it) dà informazioni per partecipare alle iniziative del Comitato.



## Comitato Spontaneo Socrate -

Composto dai residenti delle Vie Pelizza Da Volpedo, Matteotti e Cornaggia, nato per seguire la vicenda dell'ex-Ovocultura Valmonte, ha come obiettivi principali quelli di affrontare il problema dei nomadi che avevano invaso l'area e di cercare di capire quali erano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale per questa zona e quando le promesse di realizzare la Cittadella dello Sport "Area Giovani" sarebbero state mantenute.



## PuntoZero-Amici di Beppe Grillo -

Prima e dopo il V-day dell'8 settembre 2007 il movimento del comico genovese ha smosso migliaia di coscienze. Anche a Cinisello Balsamo alcuni cittadini si sono riuniti contro la cattiva politica regnante nelle istituzioni per discutere e proporre idee concrete per la propria città e il proprio Paese. Attualmente i grillini di Cinisello contano 37 iscritti e si possono leggere le proposte del gruppo e partecipare alle discussioni all'indirizzo Web

[beppegrillo.meetup.com/476](http://beppegrillo.meetup.com/476)



## Redfree.it

Sito internet nato nel 2007 come punto di ritrovo e informazione per i cinisellesi che vogliono sapere quel che in città si fa ma non si dice. O si dice dopo averlo già fatto.

Nel forum si raccolgono le idee sui temi caldi della poli-

tica locale e si forniscono con frequenza notizie ben documentate e aggiornate.

Redfree.it ha anche un periodico cartaceo, Samizdat, scaricabile gratuitamente dal sito e uscito già con due numeri, a giugno e ottobre. Per partecipare alle discussioni basta visitare il sito [www.redfree.it](http://www.redfree.it)

## UNIONE INQUILINI: Unione Inquilini:

Più precisamente "Sindacato Casa e Territorio Unione Inquilini", nasce nel 1975 sia a livello nazionale che a Cinisello Balsamo, dove ha sede in via Alberti 11. L'impegno è innanzitutto incentrato sul problema casa offrendo consulenze sindacali sugli sfratti e sulle soluzioni all'emergenza abitativa e contro le speculazioni edilizie. Si batte anche per un più efficiente servizio dei trasporti pubblici contro l'aumento del traffico urbano e la distruzione dell'ambiente.

## Traffico ecosostenibile



La linea Rossa della Metro di Milano prolungherà presto il capolinea

Nord da Sesto F.S. al quartiere Bettola, sul territorio di Cinisello, all'Auchan tanto per capirci.

Non si sa ancora se e dove ci sarà il parcheggio d'interscambio, ma vorremmo capire se almeno saranno previste corsie preferenziali ad uso esclusivo di frequenti bus interni, che collegherebbero il centro e le periferie opposte alla nuova stazione del metrò. Sarebbe un modo per iniziare davvero a ridurre il traffico e il tempo degli spostamenti, scoraggiando l'uso delle auto.

## Al Carcano si è 'breakkata' la mafia

Nel senso di "ballata a suon di break" e di "rotta" allo stesso tempo. O perlomeno incrinata.

Una decina di semplici ragazzi e ragazze, alcuni di Cinisello, hanno messo in piedi da soli la serata dell'11 dicembre per lottare contro tutte le mafie: un talk-show d'informazione introdotto e concluso da coreografie di break-dance.

Perché non si pensi che Cosa Nostra sia solo 'coppola e lupara' in Sicilia: la mafia

investe e guadagna al Nord. Ospiti Sonia Alfano, figlia del giornalista ucciso; impavida nel fare nomi. Pino Masciari, imprenditore costretto a nascondersi per aver denunciato i suoi estorsori e Aldo Pecora, ideatore del movimento 'Ammazzateci tutti'. Ma i grandi attesi, i magistrati Forleo e De Magistris, sono stati zittiti o bloccati a Roma dal CSM e costretti a dare il loro appoggio solo con una lettera (Forleo) e una telefonata in diretta (De Magistris).



Come prevedibile i quotidiani del giorno dopo non han dato seguito all'evento, ma il successo di contenuti e di pubblico imporrebbe di ritentare al più presto l'esperimento in altre città italiane.

Info e approfondimenti sul sito [www.breakthefmafia.it](http://www.breakthefmafia.it)

## Partecipare ai gruppi



Il Coordinamento cerca gruppi o singoli che condividano gli obiettivi qui esposti e vogliano collaborare: chiunque è benvenuto alle riunioni del mercoledì sera nello spazio di Via Alberti 11, gentil-

mente messo a disposizione dall'Unione Inquilini.

È attiva la casella e-mail [agodicinisello@gmail.com](mailto:agodicinisello@gmail.com), a cui far pervenire le vostre idee per risolvere alcuni problemi della città. Perché contro l'antipolitica che ci governa servono non solo critiche, ma anche propo-

ste. La versione elettronica de **L'Ag**o è scaricabile all'indirizzo Web [agodicinisello.splinder.com](http://agodicinisello.splinder.com) e sugli altri siti Web dei Comitati aderenti al Coordinamento.

Auguriamo a tutti Buone Feste sperando di ritrovarvi pronti e attivi nel 2008.